

L'Associazione Sinestesia e il Collettivo di Psicologia, con il patrocinio del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, vi invitano alla quarta proiezione del
8° Psicologia Film Festival

Martedì 29 novembre ore 21,00

@ Sala Poli, Centro Studi Sereno Regis - via Giuseppe Garibaldi 13

Con la proiezione del film

CE SENTIMENT DE L'ETE

di Mikhaël Hers (2015)

Ingresso libero

Presentano Manuela Tartari e Serena Vallana

Con l'intento di promuovere il cinema indipendente e di stimolare il confronto su temi relativi alla psicologia, l'individuo, la società, l'antropologia e la filosofia della mente, prosegue il progetto del Psicologia Film Festival, giunto alla ottava edizione. La rassegna sarà articolata in 8 film di fiction, 6 documentari, performance teatrali e altri eventi ancora, dall'autunno 2016 fino all'estate.

Il Film

In piena estate, Sasha, 30 anni, muore improvvisamente. Anche se si conoscevano appena, il suo compagno Lawrence e sua sorella Zoé si avvicinano. Cercano di farsi forza a vicenda, sostenendo insieme il peso dell'assenza, tra Berlino, Parigi e New York. Tre estati, tre città, il tempo del loro ritorno alla luce, legati dal ricordo di colei che hanno amato.

E' un'opera d'atmosfera, delicata e sensibile che ha il dono di sfiorare i temi più gravi evitando di cadere nel melodramma e di sovvertire il suo approccio benevolo alla realtà attraverso gli artifici della sceneggiatura. A partire dalla morte inaspettata di una giovane donna (al termine di una notevole scena d'apertura senza dialoghi e tutta in movimento), Ce sentiment de l'été esplora pazientemente le ripercussioni dell'evento sui suoi cari: il suo compagno, sua sorella (Judith Chemla), i suoi genitori (Marie Rivière e Féodor Atkine) e la cerchia più stretta di amici. Un'elaborazione del lutto in tre tempi, tre estati successive e tre luoghi (Berlino, Parigi – con una deviazione ad Annecy – e New York), tessuta di incontri dove i fremiti dei volti e le inflessioni delle voci rivelano molto più sullo stato interiore dei personaggi di quanto essi non dicano. Perché è della vita che si parla, di accettazione del destino comune dinanzi alla morte, della necessità di andare avanti comunque, del passaggio attraverso la tristezza prima di eventualmente rinascere, del potere del tempo che passa... Un vasto campo concettuale trattato da Mikhaël Hers con una leggerezza salutare e una fluidità visiva talentuosa e coinvolgente nutrita dalla sua attrazione per l'immersione nella natura, dai parchi parigini e berlinesi alle montagne che circondano il lago di Annecy il cui cielo è striato di parapendii, passando per i tetti di New York. E se la decisione di un intreccio di basso profilo gioca talvolta a suo sfavore, tanto le scene si reggono sull'impercettibile e l'evanescente, nell'insieme Ce sentiment de l'été fa onore alle sue ambizioni cinematografiche, e la sua sottigliezza creerà senza dubbio un legame naturale con gli spettatori più in sintonia con la sua scienza degli echi e la sua acuta consapevolezza del terreno comune

a tutte le esistenze. Qualità che sarà appassionante vedere svilupparsi nel prosieguo della carriera del cineasta.

Il regista

Mikhael Hers, giovane regista francese, ha studiato presso la sezione di produzione del Fémis da cui si è laureato nel 2004. Nel 2006 ha prodotto la prima pellicola, *Charell*, liberamente tratto da un romanzo di Patrick Modiano ed è stato selezionato per la *Settimana della Critica* a Cannes. Nel 2007, ha diretto *Primrose Hill*, anch'esso è stato selezionato e premiato nella *Settimana della Critica* a Clermont Ferrand. Nel 2009, ha girato un terzo film, *Montparnasse*, vincitore del premio Jean Vigo.

Ha ricevuto un riconoscimento dal regista Luc Moullet, che lo ha definito "il più grande regista francese di domani".

Nel 2010, ha diretto il suo primo lungometraggio, *Memory Lane*, mostrato per la prima volta al Festival Internazionale del Film di Locarno. Il film è uscito in Francia nel novembre 2010.

Nel 2015 è uscito il suo secondo lungometraggio, *Ce sentiment de l'été*.

Manuela Tartari

Psicologa, ha conseguito un Dottorato di Ricerca (Ph.D.) in Scienze Umane presso l'Università degli Studi di Torino. Lavora sia nell'ambito del supporto psicologico individuale, sia come formatrice in contesti aziendali, pubblici e privati. Parallelamente prosegue il proprio percorso di formazione psicoterapeutica e psicoanalitica presso l'A.I.P.A. (Associazione Italiana di Psicologia Analitica).

Serena Vallana

Psicologa, sta attualmente perfezionando la sua formazione presso la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Torino. Lavora sia in ambito clinico con percorsi di sostegno psicologico, che in ambito di formazione e orientamento lavorativo. Da alcuni anni sta approfondendo e utilizzando metodi di fotografia terapeutica.

Vi aspettiamo numerosi

www.facebook.com/PsicologiaFilmFestival

psicologiafilmfestival.com